



Data di pubblicazione: 09/10/2018

Nome allegato: *Allegato F - DUVRI.pdf*

CIG: 7635603AEB (LOTTO 1 - BOLOGNA); 7635607E37 (LOTTO 2 - FERRARA); 763561332E (LOTTO 3 - FORLI'); 763561767A (LOTTO 4 - MODENA); 763561874D (LOTTO 5 - REGGIO EMILIA); 76356208F3 (LOTTO 6 - RIMINI); 7635623B6C (LOTTO 7 - PARMA); 76356322DC (LOTTO 8 - PIACENZA); 7635635555 (LOTTO 9 - RAVENNA);

Nome procedura: *PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, VOLTA ALL'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART.164 E SS. DEL d.lgs. 50/2016, DEL "SERVIZIO DI GESTIONE DEI BAR INTERNI PRESSO LE SEDI PROVINCIALI INPS DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA" SUDDIVISA IN 9 LOTTI.*



Istituto Nazionale della Previdenza Sociale



Direzione Regionale Emilia Romagna

ALLEGATO F

D.U.V.R.I GENERALE

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 164 DEL D. LGS. N. 50/2016, DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL BAR INTERNO PRESSO LE SEDI PROVINCIALI INPS DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA
(CODICE CPV 55410000-7)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni sulle misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (e s.m.i.) che recita:

"i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva."

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a:

- verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale;
- allegare al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo.
- Redigere un documento aggiuntivo (DUVRI derivato) che regoli le interferenze particolari relative al sito nel quale il servizio avrà effettivamente luogo.

Il DUVRI derivato dovrà a sua volta essere integrato dal verbale di cooperazione e coordinamento, che l'impresa affidataria ha l'obbligo di redigere di concerto con l'Amministrazione.

I suddetti documenti sono allegati al contratto di convenzione.

Art.1 - LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Oggetto del presente documento nonché del DUVRI derivato è la valutazione di eventuali rischi da interferenza derivanti dall'affidamento del servizio di gestione bar interno presso le Sedi Provinciali INPS sotto indicate:

LOTTO N.	SEDE	INDIRIZZO
1	BOLOGNA	Via Gramsci n.6

2	FERRARA	Viale Cavour n.164
3	FORLI'	Viale della Libertà n.48
4	MODENA	Viale Reiter n.72
5	REGGIO EMILIA	Via della Previdenza Sociale n.6
6	RIMINI	Via Macanno n.25
7	PARMA	Viale Basetti n.10
8	PIACENZA	Piazza dé Cavalli n.62
9	RAVENNA	Via R. Gessi n.24

Con rischi da interferenza si intendono i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi anche eventualmente operanti per Committenti diversi;
- derivanti dalla presenza di soggetti terzi presenti sul luogo di lavoro quali, ad esempio, i Fruttori dei complessi edilizi all'interno dei quali si svolgono le attività;
- immessi nel luogo di lavori del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolare richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si escludono pertanto i rischi propri dell'attività oggetto del contratto (esempio: rischio di ustione per contatto con superfici calde, rischio da elettrocuzione per contatto con parti elettriche, ferite da taglio alle mani per utilizzo scorretto di affettatrici etc.), in quanto trattasi di rischi per i quali è obbligo dell'Appaltatore di effettuarne la valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base delle:

- tipologie della sede di lavoro e delle attività del Committente;
- caratteristiche generali e specifiche della concessione;
- indicazioni espresse dal Direttore Provinciale della sede ove si effettuerà il servizio.

1.1 Dati generali della Stazione Appaltante

Ente	Istituto Nazionale della Previdenza Sociale – Direzione Regionale Emilia Romagna
Sede	Via Milazzo 4/2 – 40121 Bologna
Committente	Michele Salomone – Direttore regionale
Responsabile del Procedimento	Elena Ventrella

1.2 Dati della Sede ove si svolge il servizio:

LOTTO N.	SEDE	INDIRIZZO	R.S.P.P.	Direttore provinciale
1	BOLOGNA	Via Gramsci n.6	Emanuele Benassi	Emanuela Zambataro
2	FERRARA	Viale Cavour n.164	Franca Caberletti	Massimo Formichella
3	FORLI'	Viale della Libertà n.48	Aldo Borriello	Daniele Bernacchi
4	MODENA	Viale Reiter n.72	Antonino Di Stefano	Aldo Manella
5	REGGIO EMILIA	Via della Previdenza Sociale n.6	Aldo Borriello	Francesco Cimino
6	RIMINI	Via Macanno n.25	Gian Paolo Carnevali	Mattia Vittoria Pennestrì
7	PARMA	Viale Basetti n.10	Aldo Borriello	Roberto Cefalù
8	PIACENZA	Piazza dé Cavalli n.62	Franca Caberletti	Franco Artese
9	RAVENNA	Via R. Gessi n.24	Sergio Presti	Danila Casanova

1.2 Dati identificativi Impresa Concessionaria

Ragione Sociale	
P.IVA	
Codice Fiscale	
N. Iscrizione CCIAA	
Sede legale	
R.S.P.P.	
Preposto in zona	

Art.2 - NORME GENERALI

L'impresa concessionaria non potrà essere autorizzata ad iniziare alcuna operazione all'interno dei locali dell'INPS nelle sedi sopra indicate se non a seguito di firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in concessione, il personale occupato dal concessionario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta affidataria, a fronte della preliminare valutazione sull'esistenza di rischi da interferenza derivanti dall'esecuzione delle attività connesse al servizio oggetto di concessione, è tenuta, ove possibile, a differire nel tempo le attività operando in orari non coincidenti con l'attività della committenza e comunque in cui la presenza del personale dell'amministrazione o l'utenza esterna è nulla o ridotta al minimo.

La ditta affidataria avrà inoltre cura di richiedere informazioni in merito alle possibili interferenze con personale di altre ditte che dovessero trovarsi ad operare nella sede.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

La ditta affidataria è tenuta, prima dell'inizio delle attività, ad ottenere tutte le informazioni necessarie al fine di valutare la relativa situazione degli ambienti dove è chiamata ad operare.

Art.3 - VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I lavoratori dell'impresa concessionaria che intervengono nella sedi indicate nell'art.1 devono preventivamente prendere visione della planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio. I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali a garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

Art.4 – INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI GENERICI PRESENTI NEI SITI LUOGHI DI LAVORO

Per la tipologia e l'entità della prestazione oggetto dell'appalto, non si ravvisano a priori rischi da interferenza tra le attività proprie della concessione e le attività istituzionali che si svolgono all'interno delle Sedi INPS su indicate.

Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda all'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro del Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) che "fornisce dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività".

Si rendono altresì necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

Si prevede che potranno essere presenti più imprese Appaltatrici incaricate dall'INPS per lo svolgimento delle seguenti attività:

SERVIZI INFRASTRUTTURALI:

- manutenzione impianti;
- manutenzioni edili;
- sistemi di videosorveglianza;
- altre attività connesse;

SERVIZI:

- pulizie e altri servizi igienico ambientali;
- fornitura e montaggio arredi;
- traslochi e movimentazione materiali;
- servizi di vigilanza armata;
- altre attività connesse.

Art.5 - RISCHI GENERICI IMMESSI DAL CONCESSIONARIO SUL LUOGO DI LAVORO: SCHEMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività lavorative oggetto della presente concessione sono logicamente classificabili in tre fasi di lavoro principali:

a) Fase di approvvigionamento: inerente le azioni di trasporto fisico dei generi alimentari e dei prodotti preparati, dei materiali di consumo, di ricambio, di scorta e delle attrezzature necessarie al servizio bar della sedi di cui all'art.1, nonché il deposito degli stessi in luoghi idonei allo stoccaggio e all'apertura degli imballaggi.

b) Fase di operatività: inerente tutte le attività di somministrazione dei prodotti, operazioni necessarie alla gestione dei locali presi in gestione.

c) Fase di smaltimento rifiuti e/o imballaggi: inerente la fase di trasporto all'esterno e di corretto smaltimento di tutti i rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Art.6 - PRESCRIZIONI GENERALI RELATIVE A TUTTE LE FASI

1) Identificazione e accesso alla sede

Tutto il personale della ditta deve ricevere esplicita autorizzazione all'ingresso nella sede da parte dell'Amministrazione e dovrà, all'interno della sede, sempre esporre in modo ben visibile il tesserino di riconoscimento corredato di fotografia e recante il proprio nominativo e di quello della ditta per cui presta servizio. L'accesso del personale afferente alla ditta affidataria è limitato esclusivamente alle zone interessate al servizio. Ogni altro accesso deve essere sempre preventivamente autorizzato.

2) Regole comportamentali

Tutto il personale della ditta affidataria dovrà rispettare scrupolosamente le regole comportamentali in vigore presso la sedi INPS, delle quali deve essere preventivamente informato dal proprio responsabile del servizio. Si ricorda nello specifico che all'interno di tutti i locali delle sedi INPS vige il divieto di fumo fatta eccezione per gli spazi esterni (cortili). Qualora il personale della ditta affidataria noti delle situazioni di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente.

3) Barriere Architettoniche e presenza di ostacoli

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche od ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'esecuzione delle attività.

Nel caso in cui, durante l'attuazione del servizio, si rendesse necessario impegnare un percorso, i lavoratori dell'impresa affidataria dovranno segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Gli strumenti e i materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire rischi di inciampo e/o scivolamento.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

4) Accesso degli automezzi

Gli automezzi dell'impresa o di quelli dei fornitori potranno accedere negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio stesso e nelle aree di sosta riservate solo a seguito di autorizzazione e solo limitatamente alle operazioni di approvvigionamento dei generi alimentari, dei prodotti preparati e dei materiali di consumo, di ricambio e di scorta. Gli spostamenti dovranno essere effettuati secondo le procedure stabilite per l'accesso degli autoveicoli, a velocità tale da non risultare rischiosa per il passaggio eventuale di persone o per gli altri automezzi.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.

5) Accesso di estranei in area di esecuzione delle attività

E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni in tutte le zone in cui vengono eseguite le attività di somministrazione dei cibi o le attività preliminari o conclusive delle stesse, per tutta la durata delle operazioni.

6) Informazione ai lavoratori dipendenti

Il gestore, nell'espletamento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa affidataria, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

7) Misure d'emergenza

L'Impresa operante dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella dell'Amministrazione. In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni con l'Amministrazione, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nella sede, lo svolgimento dell'attività di ristorazione e le esigenze dei lavoratori addetti.

8) Abbigliamento

Il personale deve essere dotato di abbigliamento idoneo e conforme alla prescrizioni per l'attività svolta e dei relativi D.P.I.

Art. 7 - PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA FASE 1 – Approvvigionamento

L'attività di approvvigionamento e deposito dei prodotti preparati e dei generi alimentari, dei materiali di consumo, di ricambio, di scorta e delle attrezzature necessarie al servizio di ristorazione e bar oggetto dell'appalto, dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare involucri incustoditi all'interno degli spazi frequentati da personale dell'ente appaltante o dal pubblico.

Gli alimenti e i materiali dovranno essere trasportati nei loro contenitori originali, nel caso questo non fosse possibile, sarà fatto obbligo di accertarsi che i contenitori siano idonei a garantire l'igiene, la temperatura e la sicurezza durante il trasporto.

I materiali e le attrezzature non devono essere posti in zone vicine all'acqua o con alto tasso di umidità.

Il datore di lavoro, ove necessario, deve ricorrere a mezzi meccanici appropriati, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori.

Nel caso in cui la necessità di movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non possa essere evitata, il datore di lavoro organizza detta movimentazione in modo che sia quanto più possibile sana e sicura.

Art.8 - PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA FASE 2 – Operatività del servizio

Coordinamento – Le operazioni di somministrazione degli alimenti e gestione dei locali dovranno avvenire senza esporre a rischi indebiti sia il personale dell'Amministrazione sia gli utenti dell'ente e le modalità di lavoro dovranno essere concordate preventivamente col Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione previa riunione di coordinamento di cui verrà redatto verbale scritto e che diventerà parte integrante del DUVRI.

Preparazioni degli Alimenti – Tutte le attività di preparazione/riscaldamento degli alimenti dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme igieniche e di sicurezza vigenti. L'utilizzo delle apparecchiature per la preparazione e/o il riscaldamento dei cibi e comunque di tutti gli utensili necessari, dovrà essere fatto esclusivamente da personale autorizzato e addestrato allo scopo previa preventiva sistematica verifica dello stato di conservazione delle attrezzature da utilizzare. Porre la massima attenzione a non lasciare incustoditi utensili taglienti ed evitare per quanto possibile di muoversi tra gli ambienti con detti utensili. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde. Nei locali in uso dovrà essere garantito il corretto ricambio d'aria e l'aspirazione dei fumi tramite gli impianti di ventilazione di cui il corretto funzionamento e la manutenzione saranno a carico della ditta affidataria.

Dispensazione degli Alimenti – Nei locali dove sia prevista la dispensazione degli alimenti, le zone ad uso esclusivo del personale del servizio, come ad esempio il retro del bancone del bar, devono essere chiaramente delimitate e deve esserne inibito l'accesso agli estranei

Pulizia dei locali – La pulizia dei locali dati in uso alla ditta affidataria per l'espletamento del servizio, dovrà avvenire a cura e onere del gestore, preferibilmente in orari nei quali non sia previsto l'accesso di estranei. Ove questo non fosse possibile, si dovrà procedere per settori e marcare di volta in volta il settore sottoposto a pulizia, utilizzando idonei segnali per evidenziare il rischio di scivolamento su superfici di transito bagnate. Una volta che le superfici di transito non siano più scivolose si dovranno tempestivamente rimuovere i segnali.

Uso di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti – L'eventuale impiego di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti da parte dell'affidataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere disponibili ed esibite su richiesta dell'Amministrazione). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre utenti del servizio al rischio derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

I lavoratori dell'esecutrice dovranno conservare i prodotti e le sostanze chimiche esclusivamente nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione, dovranno ridurre le scorte conservate presso l'edificio servito al quantitativo richiesto per la normale conduzione delle attività, dovranno vigilare sulla riconoscibilità di prodotti e sostanze e delle loro caratteristiche di pericolosità, dovranno vigilare sull'applicazione delle misure di protezione in caso di incidenti legati all'uso di prodotti e sostanze chimiche, non dovranno in alcun modo lasciare incustoditi prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, dovranno vigilare affinché non avvengano sversamenti accidentali o in eccesso rispetto alle necessità e dovranno comunque vigilare affinché la loro attività non possa dar luogo a inalazione o ingestione o contatto di sostanze pericolose con cute e mucose.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Riduzione di prodotti infiammabili – L'impresa affidataria non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo nei casi in cui questi si rendano necessari e previo consenso dell'Amministrazione. I prodotti dovranno essere conservati nelle quantità strettamente necessarie alla conduzione delle attività e custoditi in depositi segnalati, ventilati e protetti da sorgenti di ignizione.

I rifiuti combustibili o pericolosi in caso d'incendio dovranno essere tempestivamente smaltiti e il loro deposito temporaneo dovrà comunque avvenire al di fuori delle vie di esodo (corridoi, scale, disimpegni) e in zone in cui non possano entrare in contatto con sorgenti di ignizione.

Manutenzione di apparecchiature – Tutte le operazioni di manutenzione delle apparecchiature di proprietà o in uso alla ditta affidataria dovranno avvenire in tempi e in modo tali da non provocare interferenze con il personale dell'amministrazione. Qualora per particolari situazioni ciò non fosse possibile, l'impresa affidataria non dovrà provvedere ad informare l'amministrazione, concordando le modalità d'intervento e facendosi carico delle eventuali misure organizzative atte a ridurre eventuali rischi interferenziali.

Uso di apparecchiature elettriche – I lavoratori del Gestore affidatario del servizio, nell'impiego delle apparecchiature elettriche, dovranno adottare le normali precauzioni generali connesse all'uso di apparecchi e impianti elettrici e dovranno seguire le avvertenze specifiche indicate dai costruttori. L'uso di prese e cavi portatili, dovrà essere per quanto possibile evitato, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

Art.9 - PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA FASE 3 – Smaltimento rifiuti e/o imballaggi

L'attività di raccolta e di smaltimento di rifiuti dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare materiale ingombrante all'interno dei locali della sede.

E' fatto divieto di stoccare rifiuti all'interno delle aree dell'Amministrazione salvo specifica autorizzazione dopo preventiva individuazione di area idonea allo scopo.

Lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia con particolare riguardo alle azioni atte a garantire la corretta differenziazione dei rifiuti stessi

Lo smaltimento delle acque reflue dovrà avvenire esclusivamente attraverso l'impianto fognario che la ditta affidataria dovrà con regolarità ispezionare e spurgare quando necessario.

Art.10 - VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e sopralluogo congiunto)

Per l'adozione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze specifiche dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO" con sopralluogo congiunto tra il Direttore provinciale INPS e il Gestore del Servizio.

A detto verbale potranno seguirne altri successivi d'integrazione per continuo aggiornamento della Cooperazione e Coordinamento dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi dovuti alle interferenze.

Art.11 - COSTI DELLA SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I costi per la riduzione del rischio da interferenze possono essere stimati come di seguito indicato:

- Riunioni di coordinamento

Costo riunione: € 50,00 (1 h) Riunioni previste: 1 x anno

Totale n. 4 riunioni per un totale di h 4

Costo totale per 4 anni: € 200,00 (Euro duecento/00)

- Operatore del coordinamento (Supervisore)

Incontri vari e sopralluoghi in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc.

Sopralluoghi previsti 1 al mese

Costo operatore: € 20,00 / h = € 20,00 / mese (1 h / mese).

Costo totale per n. 48 mesi: € 960,00 (Euro novecentosessanta/00)

- Formazione Operatori per Piano

Emergenza 1 h x anno

Costo operatore: € 20,00 / h = € 20,00 / anno (1 h / anno) Costo totale per n.4 anni: € 80,00 (Euro ottanta/00)

- Segnaletica e mezzi di segregazione per le aree di intervento Costo a corpo: € 500,00 (Euro cinquecento/00)

Costo complessivo: **€ 1.740,00** (Euro millesettecentoquaranta/00)

Tali stime, da considerarsi per ciascun Lotto oggetto di gara, non ricomprendono i costi che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro del proprio personale e per la sicurezza relativa all'esercizio dell'attività svolta (quali ad esempio formazione del personale, D.P.I, sorveglianza sanitaria, etc) e per i quali la stessa impresa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

Art.11 - CONCLUSIONI

Il presente DUVRI GENERALE costituisce parte integrante del contratto di concessione ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Riepilogando l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

In tal senso, per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Esistenti nei siti, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore o immessi dalle lavorazioni dello stesso;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il DUVRI GENERALE, pertanto, in caso di modifica sostanziale delle condizioni della concessione potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il presente documento è rilasciato esclusivamente per il caso in esame e non può essere assunto genericamente ad esempio senza una specifica valutazione delle attività e dei rischi.

Non sarà consentito l'accesso all'edificio al personale che non sia stato identificato e autorizzato dall'Amministrazione INPS.

Art.12 - DICHIARAZIONE FINALE

il presente documento di valutazione dei rischi con la relativa definizione delle misure di intervento, è redatto per i fini stabiliti dal D.lgs. 81/2008 art. 26 comma 3, in relazione al Servizio di gestione bar interni per le Sedi Provinciali INPS del territorio della Regione Emilia Romagna e costituisce parte integrante della documentazione allegata alla procedura di gara per la concessione del servizio.

La Stazione Appaltante e il Gestore affidatario del servizio si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni delle condizioni dell'appalto che ne modificano il contenuto in corso d'opera.

Bologna, lì

Per L'INPS	
------------	--

Datore di Lavoro Ditta Appaltatrice	
-------------------------------------	--